

INDICE

	PREMESSA	1
	INTRODUZIONE	2
1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3	TERMINI E DEFINIZIONI	3
4	ELENCO DEI PERICOLI SIGNIFICATIVI	4
prospetto 1	Lista dei pericoli significativi	4
5	REQUISITI DI SICUREZZA E/O MISURE DI PROTEZIONE	4
5.1	Generalità	4
5.2	Vano di corsa	4
5.2.1	Protezioni del vano di corsa	4
5.2.2	Porte di accesso e di emergenza - Botole di accesso - Porte di ispezione	5
5.2.3	Ventilazione	5
5.3	Spazi del macchinario, locali delle pulegge di rinvio e armadi del macchinario	5
5.4	Porte di piano e di cabina	6
figura 1	Vista in pianta del pannello della porta con profilo angolare di raccordo	7
5.4.2	Sistema di sicurezza delle porte di piano - Ascensori di Categoria 2	7
5.4.3	Meccanismo di accoppiamento delle porte	8
5.4.4	Meccanismo di inversione del movimento delle porte	8
5.4.5	Bloccaggio delle porte di cabina	8
5.4.6	Manipolazione dell'operatore e dei dispositivi di blocco delle porte	8
5.5	Cabina	8
5.5.1	Struttura della cabina, interno e fissaggi	8
5.5.2	Porte e botole di soccorso della cabina	9
5.5.3	Ventilazione della cabina	9
5.5.4	Illuminazione della cabina	9
5.6	Dispositivi di cabina e di piano	9
5.6.1	Comandi di cabina e di piano	9
5.6.2	Bottoniere di cabina e di piano	10
5.6.3	Indicatori di posizione	10
5.7	Segnale sonoro di allarme	10
5.8	Strutture di acciaio	10
5.9	Avvisi e marcature	10
6	VERIFICA DEI REQUISITI DI SICUREZZA E/O DELLE MISURE DI PROTEZIONE	10
prospetto 2	Metodi da usare per verificare la conformità ai requisiti	11
7	INFORMAZIONI PER L'USO	13
7.1	Manuale di istruzioni	13
7.2	Guida	13
7.2.1	Generalità	13
7.2.2	Guida per il proprietario	13
7.2.3	Guida per la ditta di manutenzione	13
APPENDICE A (informativa)	GUIDA PER L'ACQUIRENTE/PROGETTISTA	14
prospetto A.1	Categoria dell'ascensore	14

APPENDICE (normativa)	B	PROVA D'URTO	17
APPENDICE (normativa)	C	SEGNALE DI INFORMAZIONE PER IL SISTEMA DI SICUREZZA DELLE PORTE DI PIANO	18
figura	C.1	Segnale di informazione per il sistema di sicurezza delle porte di piano	18
APPENDICE (informativa)	D	CONSIGLI ULTERIORI PER I PROGETTISTI DEGLI EDIFICI	19
APPENDICE (normativa)	E	OGGETTI TIPICI CHE POSSONO ESSERE USATI DAI VANDALI	21
prospetto	E.1	Oggetti tipici che possono essere usati dai vandali	21
prospetto	E.2	Probabili effetti risultanti dall'impiego di oggetti/arnesi facilmente disponibili	21
APPENDICE (normativa)	F	PROVE AL FUOCO	22
figura	F.1	Prove al fuoco - Attrezzatura	23
APPENDICE (informativa)	ZA	RAPPORTO TRA LA PRESENTE NORMA EUROPEA E I REQUISITI ESSENZIALI DELLA DIRETTIVA 2014/33/UE CHE SI INTENDONO COPERTI	24
prospetto	ZA.1	Corrispondenza tra la presente norma europea e l'Allegato I della Direttiva 2014/33/UE	24
prospetto	ZA.2	Corrispondenza tra la presente norma europea e l'Allegato I della Direttiva 2006/42/CE	24

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW. RIPRODUZIONE VIETATA

PREMESSA

Il presente documento (EN 81-71:2018+AC:2019) è stato elaborato dal Comitato Tecnico CEN/TC 10 "Lifts, escalators and moving walks", la cui segreteria è affidata all'AFNOR.

Alla presente norma europea deve essere attribuito lo status di norma nazionale, o mediante pubblicazione di un testo identico o mediante notifica di adozione, al più tardi entro novembre 2018, e le norme nazionali in contrasto devono essere ritirate al più tardi entro maggio 2020.

Si richiama l'attenzione alla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di brevetti. Il CEN non deve essere ritenuto responsabile di avere citato tali brevetti.

Il presente documento sostituisce la EN 81-71:2005+A1:2006.

Il presente documento include il Corrigendum 1 pubblicato dal CEN il 23 gennaio 2019 per correggere la data di ritiro nella premessa europea.

Il presente documento è stato elaborato nell'ambito di un mandato conferito al CEN dalla Commissione Europea e dall'Associazione Europea di Libero Scambio, ed è di supporto ai requisiti essenziali della(e) Direttiva(e) dell'UE.

Per quanto riguarda il rapporto con la(e) Direttiva(e) (UE), si rimanda all'appendice informativa ZA, che costituisce parte integrante del presente documento.

In conformità alle Regole Comuni CEN/CENELEC, gli enti nazionali di normazione dei seguenti Paesi sono tenuti a recepire la presente norma europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Ex Jugoslava di Macedonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria.

INTRODUZIONE

Gli ascensori ai quali ci si riferisce e l'estensione con la quale sono trattati i pericoli, le situazioni e gli eventi pericolosi è indicata nello scopo e campo di applicazione del presente documento.

Il presente documento è una norma di tipo C come stabilito nella EN ISO 12100.

Quando le disposizioni della presente norma di tipo C sono diverse da quelle che sono stabilite nelle norme di tipo A o B, le disposizioni del presente documento hanno la precedenza su quelle delle altre norme, per gli ascensori che sono stati progettati e costruiti secondo le disposizioni del presente documento.

Il presente documento fornisce una guida al progettista dell'edificio, al cliente, ecc. e requisiti per la progettazione, in cui è presa in considerazione una sicurezza aggiuntiva o possono essere richieste altre misure al fine di proteggere contro il rischio di vandalismo. Il cliente necessita di considerare l'estensione della protezione aggiuntiva richiesta, come trattata dalle proposte incluse, che può essere adottata a seconda dell'ambiente in cui l'ascensore è installato e del tipo di vandalismo che potrebbe essere subito. Ogni ascensore è soggetto a una certa dose di uso negligente o approssimativo. Gli ascensori costruiti secondo la EN 81-20 offrono un grado ragionevole di protezione contro di ciò e nel presente documento sono considerati come Categoria 0. Il presente documento affronta ulteriori misure protettive contro atti deliberati che possono dare luogo a danni delle apparecchiature o lesioni alle persone per gli ascensori considerati nel presente documento come Categoria 1 o Categoria 2.

Con riferimento ai pericoli potenziali di vandalismo sono presi in considerazione i seguenti fattori:

- grado di accessibilità dell'installazione;
- l'area circostante;
- osservazione da parte di altri nelle vicinanze;
- estensione della sicurezza dell'edificio e della sorveglianza dell'ascensore (degli ascensori);
- periodo di accesso all'edificio, compreso l'ascensore (gli ascensori) (24 ore);
- vulnerabilità dell'ascensore.

I punti del presente documento si applicano sia agli ascensori di Categoria 1 sia a quelli di Categoria 2 come sono definiti nel presente documento (vedere l'appendice A), a meno che non sia stabilito diversamente nel testo.

Nella stesura del presente documento sono state fatte le seguenti ipotesi:

- l'ascensore è progettato per soddisfare i requisiti di base esposti nella EN 81-20;
- l'edificio e/o la struttura dell'ascensore sono almeno in conformità con il suggerimento dato nell'appendice A, che forma la base degli accordi delineati nel punto 0.4.2 della EN 81-20;
- l'ascensore, il suo vano di corsa, i pianerottoli e le aree di accesso, lo (gli) spazio(i) del macchinario e tutte le apparecchiature associate sono opportunamente mantenuti in uno stato di funzionamento buono e sicuro.

Le forze esercitate sull'ascensore e le sue apparecchiature sono il risultato di uno sforzo manuale o per mezzo di oggetti come quelli definiti nell'appendice E.

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento fornisce requisiti ulteriori e in deroga rispetto alla EN 81-20 applicabili per assicurare la sicurezza degli utenti degli ascensori e la disponibilità degli ascensori, che possono essere utilizzati a fini di resistenza ai vandali. Per tutti gli altri aspetti tali ascensori sono progettati in conformità alla EN 81-20. Il presente documento tratta i pericoli, le situazioni e gli eventi pericolosi significativi relativi agli ascensori che possono essere soggetti a vandalismo (come elencati nel punto 4), quando essi sono utilizzati nelle condizioni previste dall'installatore.

Essa non tratta la sicurezza degli edifici o gli ascensori di Categoria 0 (vedere la definizione 3.2).

Per altre tipologie di ascensori, per esempio gli ascensori inclinati secondo la EN 81-22, la presente norma può costituire un utile riferimento.